In ascolto della Parola

Lectio Divina di apertura guidata da F. Sabino Chialà

Raccoglimento

Nada Te Turbe (n. 46)

F. Sabino:
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen
Siamo qui, pronti ad incontrare la Parola. Qualcosa ci ha mossi, qualcuno ci ha condotti, come Filippo ed il funzionario etiope su quella strada polverosa tra Gerusalemme e Gaza. Come lo Spirito ha fatto incontrare le strade dei due, anche stasera lo Spirito vuole fare qualcosa con noi. Non ci chiede di capire tutto; ci chiede solo quello che ha chiesto a Filippo: di alzarci, di andare, di avvicinarci.

Intronizzazione della Parola

Chiamati per nome (n. 14)

Invocazione allo Spirito

F. Sabino:
Spirito di Dio, apri le nostre orecchie alla tua Parola

Vieni spirito, Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito, Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni su noi Maranathà
Vieni su noi spirito.

Vieni spirito, Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito, Vieni spirito
Scendi su di noi
Scendi su di noi

F. Sabino:
Spirito di Dio, muovi il nostro cuore come hai mosso Filippo
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi…

F. Sabino:
Spirito di Dio, fa' che questa Parola diventi strada nella nostra vita
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi…

La Parola — At 8,26-40

Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: "Àlzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta". Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiòpe, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: "Va' avanti e accostati a quel carro". Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: "Capisci quello che stai leggendo?". Egli rispose: "E come potrei capire, se nessuno mi guida?". E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui.

Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo:

Come una pecora egli fu condotto al macello
e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa,
così egli non apre la sua bocca.
Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato,
la sua discendenza chi potrà descriverla?
Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita.

Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: "Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di sé stesso o di qualcun altro?". Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: "Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?". Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada. Filippo invece si trovò ad Azoto ed evangelizzava tutte le città che attraversava, finché giunse a Cesarèa.

Interiorizzazione personale

Come il cervo va (n. 15)

Risonanza comunitaria

F. Sabino:
La Parola che abbiamo ascoltato certamente ha trovato, in ciascuno, una strada; qualcosa si è mosso nel nostro cuore — una parola, un'immagine, una domanda — lasciamo, ora, che diventi preghiera.

— Signore, hai mandato Filippo su una strada deserta senza spiegargli perché; donaci il coraggio di alzarci lo stesso, anche quando non capiamo dove ci stai portando.

Kyrie eléison.

— Signore, quanti giovani stanno leggendo la loro vita e desiderano comprenderla; fa' che non passiamo oltre ma saliamo sul loro carro.

Kyrie eléison.

— Signore, Filippo corse verso quel carro; donaci la sua prontezza: non la fretta di chi non ascolta, ma la disponibilità di chi non vuole perdere l'incontro.

Kyrie eléison.

— Spirito Santo, sei tu che hai mosso Filippo, non il suo progetto pastorale; ricordaci che siamo strumenti e non protagonisti.

Kyrie eléison.

— Signore, l'eunuco ripartì pieno di gioia; fa' che i giovani che incontriamo ripartano così.

Kyrie eléison.

Benedizione e congedo

F. Sabino:
Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Dio Padre, che ha chiamato Filippo dalla folla di Gerusalemme e lo ha messo su una strada che non conosceva, vi benedica e vi preceda in ogni cammino che non avete ancora scelto.
Amen

Dio Figlio, la cui Parola ha bruciato nel cuore di un uomo straniero su un carro e lo ha fatto interrogare, vi faccia porre domande di senso ogni volta che la paura vorrebbe fermarvi.
Amen

Dio Spirito Santo, che ha rapito Filippo e lo ha portato dove c'era bisogno di lui, vi muova, vi inquieti, vi conduca e non vi lasci mai stare fermi troppo a lungo.
Amen

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga.
Amen

Andate. La strada è aperta.
Rendiamo grazie a Dio

Come tu mi vuoi (n. 17)